

FONDOSVILUPPO FVG S.p.a. - “*Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione Friuli Venezia Giulia S.p.a.*” della “*Confcooperative – Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia*” la cui denominazione abbreviata è “*Fondosviluppo FVG S.p.a.*”

BANDO

CULTURA

SOSTEGNO A INIZIATIVE CULTURALI DELLE COOPERATIVE ADERENTI

Articolo 1 - Finalità

1. Fondosviluppo FVG S.p.A., sostiene i progetti culturali delle cooperative aderenti alla Federazione regionale Cultura Turismo Sport di Confcooperative, caratterizzati da una particolare capacità di generare un impatto positivo sullo sviluppo delle cooperative del settore.
2. Accederanno ai benefici del Bando quelle progettualità che, oltre ad essere coerenti con le successive previsioni ed economicamente sostenibili, non siano oggetto di contestuale finanziamento da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 2 – Beneficiari

1. Possono accedere ai benefici del presente Bando le cooperative e loro consorzi già attivi, aderenti, da almeno ventiquattro mesi, a Confcooperative per il tramite delle Unioni territoriali e regionale del Friuli Venezia Giulia ed aventi sede principale in un Comune del Friuli Venezia Giulia, afferenti alla Federazione regionale Cultura Turismo Sport di Confcooperative Friuli Venezia Giulia. Devono, inoltre essere in regola con il versamento dei contributi associativi a Confcooperative e con il versamento del 3% L.59/92. Si precisa che per “sede principale” deve intendersi il luogo in cui la cooperativa svolge prevalentemente l’attività di direzione, produzione ed amministrazione coordinando i vari fattori produttivi e curando i relativi affari.
2. In caso di adesione plurima a più associazioni di cooperative, i benefici di Fondosviluppo FVG S.p.A. saranno rapportati al 50% o al 33% coerentemente con la ripartizione del 3% degli utili.

Articolo 3 – Tipologia di aiuti e spese ammissibili

1. Alle cooperative, ammesse ai benefici previsti dal presente Bando, sarà riconosciuto da Fondosviluppo FVG S.p.A.:

A. un **contributo a fondo perduto** di intensità pari al massimo al 75 per cento delle spese complessivamente ammissibili – elevato al 90 per cento per i progetti realizzati in comuni montani o con popolazione inferiore a 5.000 abitanti -, e per un contributo massimo concedibile non superiore a complessivi euro 25.000; sono ammesse le seguenti spese:

- i. spese per allestimento di mostre, esposizioni, festival, spettacoli;
- ii. acquisto di licenze, software, brevetti, marchi, pagamento di diritti di sfruttamento dell'opera e similari;
- iii. acquisto di materiali di consumo direttamente riconducibili all'attività culturale, costumi, scenografie, ad esclusione del semplice materiale d'ufficio¹;
- iv. acquisto di strumenti e hardware necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa, ad esclusione di semplici materiali generici d'ufficio quali pc, smartphone e similari²;
- v. spese per trasferte, tournée in Italia o all'estero, noleggio di mezzi di trasporto, accoglienza e sistemazione di artisti e tecnici. Questa voce non può superare il 40% del totale delle spese ammissibili, in ogni caso non superiori a euro 10.000 (40% del limite massimo individuato);
- vi. spese di personale esterno, collaboratori, prestazioni d'opera occasionale, consulenti, compensi artistici, cachet;
- vii. spese di personale interno, in misura non superiore al 25%, in ogni caso non superiori a euro 6.250 (25% del limite massimo individuato); delle spese complessivamente ammissibili, debitamente giustificate in relazione alla realizzazione del progetto; un tanto fermo restando la necessità che le risorse e il tempo da queste dedicato risultino specificamente e direttamente poste in correlazione funzionale allo sviluppo del progetto, o di sue specifiche fasi, per come adeguatamente descritte e giustificate già in sede di presentazione della domanda;
- viii. spese per traduzioni e interpretariato;
- ix. fidejussioni richieste per l'anticipo degli eventuali contributi pubblici richiesti;
- x. eventuali garanzie concesse da Finreco entro il massimo del tasso IRS (durata del finanziamento) sull'importo del finanziamento;
- xi. oneri per la redazione del Business plan triennale, fino a un massimo di euro 500.

¹ Per spese di consumo si potranno considerare anche, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: costumi di scena e scenografie; sostanze quali colori, vernici, solventi ecc. sia che vengano utilizzate per attività di restauro sia che vengano utilizzate per allestimenti artistici; ecc.

² Saranno ammissibili, ad esempio, l'acquisto di apparecchiature elettroniche destinate specificamente alla realizzazione di attività culturali e creative, quali ad esempio apparecchi per riprese audio e video, impianti fonici e luci ecc.; apparecchiature per l'attività di restauro e conservazione; strumenti e strutture necessarie all'allestimento di esposizioni permanenti, sale museali; ecc.

B. L'eventuale ristoro degli interessi, a fronte di un finanziamento stipulato con una delle Banche di Credito Cooperativo aventi sede in Friuli Venezia Giulia, per le spese e oneri eccedenti il contributo di cui alla precedente lett.A, fino ad un nozionale massimo di euro 35.000 e in applicazione di un tasso massimo di interesse pari a IRS (durata del finanziamento) + 200bp, **per spese di investimento** direttamente correlate al progetto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- gli investimenti in strumenti e attrezzature, apparecchi elettronici, attrezzature di scena, ecc.;
- spese di acquisizione, ristrutturazione o rinnovo di luoghi fisici destinati o da destinare ad attività culturali, a fronte di un titolo di possesso validamente documentato;

- 2. Il contributo a fondo perduto è erogato a rendiconto secondo lo stato di avanzamento del progetto, a tranches annuali o semestrali**, secondo le modalità descritte dall'art.8 del presente Bando.
3. Sono ammesse anche le spese sostenute nei sei mesi precedenti la data di approvazione del progetto, purché successivamente alla pubblicazione del Bando.
4. Non sono ammessi i progetti di carattere ricorrente o riguardante attività istituzionali o di finanziamento della mera gestione ordinaria.

Articolo 4 – Modalità di partecipazione

1. La domanda potrà essere presentata fino al **31 dicembre 2026** e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Fondosviluppo FVG S.p.A. si riserva la facoltà di prorogare i termini del Bando.
2. La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, deve essere inviata a Fondosviluppo FVG S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica certificata: confsviluppofvg@pec.confcooperative.it. con i seguenti allegati, pena la sua inammissibilità:
 - modulo di domanda di ammissione al Bando e modello di Business plan;
 - domanda di finanziamento con la BCC;
 - bilancio approvato dell'ultimo esercizio;
 - lettera di presentazione della Confcooperative territoriale e attestazione di regolarità di versamento dei contributi associativi a Confcooperative;
 - modulo privacy.

Articolo 5 – Criteri di selezione dei progetti

1. Fondosviluppo FVG S.p.A., valuterà le candidature pervenute e provvederà ad ammettere ai benefici previsti quelle che risulteranno coerenti con le finalità di cui all'art. 1 e che risponderanno in particolar modo ai seguenti criteri che dovranno essere tenuti in considerazione dalle cooperative sin dalla stesura della domanda di partecipazione:
 - capacità di generare valore e opportunità di crescita per la cooperativa

- capacità di generare occupazione
 - ricadute positive sulla comunità sul piano culturale e sociale
 - sostenibilità economica nel tempo
 - sostenibilità ambientale e sociale
2. Le decisioni di Fondosviluppo FVG S.p.A. sono inappellabili.
 3. I partecipanti al Bando riceveranno formale comunicazione dell'esito della valutazione da parte di Fondosviluppo FVG S.p.A.

Articolo 6 – Obblighi dei beneficiari

1. In coerenza con la documentazione presentata ai fini di rendicontazione, i beneficiari hanno l'obbligo di aggiornare Fondosviluppo FVG S.p.A., la Federazione regionale Cultura Turismo Sport di Confcooperative FVG e le Unioni territoriali di Confcooperative FVG sullo stato di avanzamento del progetto.
2. I beneficiari hanno inoltre l'obbligo di evidenziare, su ogni materiale e iniziativa di comunicazione del progetto, il sostegno ricevuto da Fondosviluppo FVG S.p.A. e da Confcooperative FVG, apponendo su ogni materiale (ad es. volantini, siti, locandine, targhe, ecc.) il logo identificativo di Fondosviluppo FVG S.p.A. e di Confcooperative FVG, in accordo con modalità da concordare con Fondosviluppo FVG S.p.A.

Articolo 7 – Revoca dell'agevolazione

1. Fondosviluppo FVG S.p.A. si riserva la facoltà di supervisionare ed eventualmente far decadere i benefici del Bando, sia in caso di non raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto imprenditoriale sia in caso di mancata indicazione e valorizzazione del sostegno del Fondo e mancato utilizzo del brand.
2. È prevista la revoca totale/parziale della agevolazione concessa nei seguenti casi:
 - contributo concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o mendaci;
 - cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria o sospensione o cancellazione del progetto approvato;
 - recesso da Confcooperative entro 36 mesi dalla concessione del contributo;
 - successiva adesione plurima a più Associazioni cooperative, entro 36 mesi dalla concessione del contributo.

Articolo 8 – Rendicontazione

1. Il progetto dev'essere rendicontato per fasi di completamento, periodicamente e in ogni caso almeno annualmente, in relazione e in coerenza a quanto riportato nella documentazione presentata in sede di richiesta.

2. Fondosviluppo FVG S.p.A. provvederà a riconoscere i benefici previsti unicamente a seguito di verifica e validazione della specifica rendicontazione presentata e **previa presentazione, unitamente alla documentazione di spesa, di specifiche Relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, con cadenza almeno annuale**. Nel rispetto del previsto limite massimo, il contributo a fondo perduto verrà ad essere erogato tempo per tempo in misura proporzionale alle spese rendicontate in rapporto agli oneri complessivi di progetto approvati in sede di domanda.
3. Per quanto previsto dall'art. 3 punto 1 A vii, in sede di presentazione e rendicontazione dei progetti, deve risultare adeguatamente illustrato e comprensibile a cosa risulti specificamente funzionale l'apporto del personale interno, in ragione della qualità del lavoro e del tempo dedicato dal medesimo in misura diversa rispetto alle attività ordinarie.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.
2. Sul sito web di Fondosviluppo FVG si dà l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dall'articolo 13 del regolamento (UE) 2016/679.

Per informazioni:

Fondosviluppo FVG S.p.A.

segreteria@fondosviluppofvg.it

Tel.0432-600546

PEC: confsviluppofvg@pec.confcooperative.it